

 <p>COMUNE DI RIVA DEL GARDA Provincia di Trento</p>	Determinazione
	n. 2021 - 639 di data 21/09/2021
	Pratica: DETRS202100664
	Pratica principale: PRGITIN040 presso (303) TEC PRG
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giunta n. 105 di data 30-03-2021

ID_PRATICA



2 0 2 1 0 4 8 5 8 0

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI STUDIO PAESAGGISTICO DELLA FASCIA LAGO DI RIVA DEL GARDA, PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 13 - CIG 8908296E67 - con impegno di spesa

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con deliberazione giunta dd. 20.5.2021 n. 147, a cui si fa espresso rinvio, è stato assunto l'indirizzo di incaricare il Responsabile di Bilancio del Servizio Urbanistica di provvedere, con proprie determinazioni, ad affidare direttamente ad un professionista esterno, ritenuto idoneo, l'incarico di redazione dello **studio paesaggistico** della Fascia Lago di Riva del Garda, con modalità di individuazione così come previste dalla Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. (Legge sui contratti e sui beni provinciali).

Evidenziato che la valorizzazione, in particolare, dell'intera area della Fascia Lago di Riva del Garda è uno degli aspetti amministrativi messi in primo piano negli indirizzi programmatici di governo 2020-2025, approvati dal Consiglio comunale nel 2020 (il 16.11.2020, con deliberazione n. 6), l'affidamento del suddetto incarico esterno risulta necessario per le seguenti motivazioni.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Nell'ambito del procedimento volto all'adozione della variante N. 13 di "Ricognizione territoriale" generale al PRG, consistente in adempimento obbligatorio in base alla normativa di cui all'art. 39, comma 2, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, già in corso di svolgimento da parte dei competenti Uffici dell'Area della Gestione del Territorio, sono inserite anche le specifiche attività di ri-pianificazione urbanistica della Fascia Lago (F.L.), per gli effetti della decadenza del P.F.G. 17 (Piano attuativo a fini generali per la riqualificazione paesaggistico-ambientale della Fascia Lago di Riva del Garda).

Nella specie, per decorso del termine decennale di efficacia del piano attuativo della F.L. (P.F.G. 17), la situazione pianificatoria determina, ad oggi, il dovere di sottoporre ad una nuova disciplina le aree in esso originariamente ricomprese, ad opera di un apposito procedimento di variante urbanistica.

Ritenendo l'ambito della Fascia Lago di massima rilevanza sotto il profilo economico, paesaggistico e identitario per l'intero territorio dell'Alto Garda, l'Amministrazione ha deciso di raccordare il ri-disegno urbanistico complessivo con uno studio paesaggistico preliminare,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

1/9

finalizzato a definire le soluzioni paesaggistiche più opportune e sostenibili anche in considerazione del carico antropico che grava sull'area.

Nello strumento di pianificazione, attraverso il procedimento urbanistico di variante al PRG, condotto d'ufficio, si dovranno necessariamente regolamentare le future scelte per indicare le destinazioni d'uso riferite ad alcuni contesti particolarmente delicati come, ad esempio, il Parco Miralago, con il Campo sportivo Benacense, l'area ex Cattoi, il Porto San Nicolò, i corsi d'acqua, il lungolago in sponda meridionale e la riqualificazione di Viale Carducci-Rovereto sul bordo nord.

Esigenze prettamente urbanistiche ma che richiedano un atto accompagnatorio, di natura paesaggistica, propedeutico quantomeno all'approfondimento dei temi che caratterizzano la F.L..

Tenuto conto della vigente disciplina urbanistica provinciale, la proposta paesaggistica deve coerentemente approfondire ed articolare le tematiche di seguito descritte (A e B), quale ausilio per la definizione delle indicazioni normative di governo e di trasformazione dell'area particolarmente sensibile della F.L..

A) Indirizzi e criteri per lo studio paesaggistico e orientamenti di previsione urbanistica della Fascia lago di Riva del Garda

Gli indirizzi e criteri per la progettazione della F.L. derivano dal riconoscimento della vocazione dell'area quale ambito pedonale, ricreativo, sportivo e contemplativo all'aria aperta immerso nel verde. Questi "indirizzi e criteri" sono stati attentamente vagliati dalla Commissione Urbanistica Comunale e approvati nella seduta d.d. 07.09.2021.

- 1. Viale Carducci/Rovereto e il sistema dell'accessibilità.** Il Piano della Mobilità della Comunità, approvato nel 2020, delinea un nuovo assetto viario per l'Alto Garda che consente di eliminare i flussi di attraversamento urbano di Riva del Garda e favorire la penetrazione veicolare a pettine da Nord. Ciò consente di declassare e riqualificare Viale Carducci/Rovereto in ZTL.
L'obiettivo è ampliare le aree pedonali, consentire il passaggio della "Ciclovia del Garda", dei mezzi di trasporto pubblico e riqualificare i fronti urbani delle aree pubbliche e private. In secondo luogo appare necessario valorizzare gli assi che da Viale Carducci/Rovereto dipartono ortogonalmente verso la sponda del lago (Via Sudermann, Via Von Lietzman, Via Nietzsche, Via Von Hartungen, Via Rilke, Via Kafka, Via Mann e "passaggio pedonale di accesso al Porto S. Nicolò".
Il Piano della Fascia Lago individua un sistema di accessibilità pedonale trasversale a pettine (da Viale Rovereto/Carducci verso la sponda lacustre) ed un sistema di attraversamento longitudinale basato su tre direttrici Ovest-Est: Viale Rovereto, dorsale interna, percorsi sulla sponda. Questo assetto dovrà essere valorizzato anche sotto il profilo paesaggistico.
- 2. La riduzione dei Parcheggi.** La riduzione/eliminazione della sosta degli automezzi all'interno della Fascia Lago ha lo scopo di favorire la pedonalità e l'ampliamento delle aree verdi. Ogni parcheggio in fascia lago determina traffico parassita e sottrae spazio da destinare a verde e alle attività ricreative. Questo indirizzo riguarda le aree sosta esistenti o previste all'ex tennis, all'area ex Cattoi, il parcheggio del campo della Benacense e quello del Porto San Nicolò. A tal fine appare opportuno prevedere per l'ambito Miralago funzioni che richiedano una ridotta dotazione di parcheggi pertinenziali o, in alternativa, la collocazione dei parcheggi all'esterno dell'area sulla base di uno specifico studio redatto sulla base delle disposizioni dell'art.15 del Regolamento urbanistico edilizio (D.P.P. 19.05.2017 n.8-61/Leg.).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per favorire la riqualificazione degli spazi pertinenziali posti a piano terra delle attività ricettive è necessario favorire la sosta degli automezzi dei clienti degli hotel in parcheggi interrati (es. Hotel Du Lac e Hotel Lido Palace) o in spazi esterni alla Fascia Lago.

3. **Albola, Varone e Galanzana.** L'obiettivo è la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua presenti nell'ambito considerato (area ex Cattoi e ex Colonia Miralago). E' necessario restituire naturalità, ai corsi d'acqua che attraversano le aree di verde pubblico anche ai fini dell'autodepurazione. La riqualificazione dei corsi d'acqua è indicata dall'art.23 ter del PRG e dalle indicazioni del PUP per la pianificazione subordinata. In estrema sintesi gli interventi di rinaturalizzazione richiedono l'ampliamento degli alvei attuali, un andamento sinuoso e la riduzione delle impermeabilizzazioni all'interno dell'alveo stesso. Ai fini della fruizione è opportuno affiancare percorsi pedonali e ciclabili ai corsi d'acqua Albola e Varone.
4. **Area ex Cattoi.** Le valutazioni da compiere per la riqualificazione di questo contesto territoriale dovranno attenersi, attraverso una visione d'insieme, a criteri di massima sostenibilità ambientale attuando le indicazioni relative alla "Città pedonale" (accessibilità pedonale) prevedendo la realizzazione di un parco urbano per valorizzare la fruizione pubblica dell'area.
In subordine, potranno essere valutate eventuali altre soluzioni e/o proposte in un ambito limitato dell'area precluso dal rapporto diretto con il Lago.
5. **Campo sportivo Benacense, parco Miralago e Porto San Nicolò.** Il primo è un'attrezzatura sportiva sottoutilizzata. L'amministrazione intende, anche attraverso la riorganizzazione del verde sportivo, rendere l'area maggiormente fruibile e idonea ad ospitare, oltre ad attività sportive, anche manifestazioni valorizzando, nel contempo, la tribuna progettata dall'arch. G. Maroni (p.ed 1431 C.C. Riva d.G.) ritenuta meritevole di particolare tutela.
Per la **Colonia Miralago.** Si prevede la trasformazione dell'area in Parco urbano anche attraverso la demolizione dei volumi attualmente presenti. E' necessario ripensare ad una destinazione pubblica per l'edificio principale che riduca al minimo le necessità di parcheggio e privilegi il mantenimento e la valorizzazione delle alberature che adornano il compendio. L'Amministrazione valuta la possibilità di trasformare l'ex colonia in struttura da destinare al supporto delle attività sportive presenti nella Fascia Lago.
Al fine della riqualificazione del Porto San Nicolò è necessario ripensare il suo assetto limitando i parcheggi alle sole operazioni di carico/scarico e trasferendo la sosta degli automezzi altrove. E' altresì auspicabile l'individuazione, all'interno del Forte S. Nicolò, di sedi per attività coerenti con le funzioni portuali (Autorità portuale della PAT, club nautici, presidio per i VVFF). In considerazione della particolare morfologia dei fondali che delimitano il porto e della possibile riduzione degli spazi sosta, si propone una riflessione sulla possibilità di ampliamento degli spazi di ormeggio delle barche. Il Porto dovrà diventare l'ambito di riferimento per le attività dei circoli velici (accesso all'acqua, rimessaggio e deposito per le manifestazioni veliche) lasciando alla Fraglia della Vela le funzioni di sede storica rappresentativa. E' necessario infine valutare, nell'ambito dell'intera area, la realizzazione di una nuova sede per i circoli sportivi che si occupano di attività in acqua (SUP, nuoto in acque libere, windsurf, kitesurf, kayak/canoa, sub).
6. **Elementi di arredo.** Gli elementi di arredo, le recinzioni, le pavimentazioni e gli impianti di illuminazione oggi differiscono a seconda del territorio comunale attraversato.
E' necessario trovare soluzioni per l'arredo degli spazio pubblici e privati uniformi e di qualità che dovranno essere comuni per tutto il territorio della sponda settentrionale del Lago di Garda, letta dai fruitori come un ambito unitario omogeneo e continuo.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

3/9

7. **Distribuzione del carico antropico.** Si stima che sulla Fascia Lago transitino ogni anno oltre 1,3 Milioni di persone. Molte di queste percorrono a piedi o in bicicletta il bordo d'acqua, altre, durante il periodo della balneazione, sostano in corrispondenza delle spiagge Sabbioni e Pini. E' quindi necessario creare percorsi e punti di interesse all'interno dell'area per distribuire e diversificare il carico antropico gravitante sull'area.
8. **Qualità.** Lo studio dovrà individuare le situazioni di degrado o caratterizzate da bassa qualità paesaggistica e definire, anche attraverso esempi e/o soluzioni, già adottate in altri contesti, proposte di riqualificazione al fine di elevare la qualità paesaggistica ambientale percepita dai fruitori dell'intera Fascia Lago.
9. **Verde.** Le alberature e più in generale il verde presente e quello progettato nell'area e lungo i viali che la delimitano dovranno essere considerati elementi imprescindibili per la riqualificazione e la caratterizzazione dell'area sotto il profilo paesaggistico e ambientale. La Fascia Lago dovrà essere interpretata progettualmente come luogo per la rigenerazione, il rilassamento e come luogo identitario di aggregazione sociale.
10. **Pubblici esercizi.** Si prevede la riqualificazione paesaggistica e funzionale dei pubblici esercizi denominati Gelateria Punta Lido, Villino Campi, Bar Spiaggia Sabbioni, Bar Spiaggia dei Pini e Bar del Porto. In questo contesto dovrà essere affrontato anche il tema della presenza di servizi igienici eventuali e delle funzioni specializzate da assegnare ai singoli tratti del litorale (es.: aree attrezzate, area per fumatori e area cani).
11. **Contenuti normativi.** Attraverso l'aggiornamento delle norme urbanistiche si dovranno garantire interventi improntati al riequilibrio dell'esistente, alla riqualificazione architettonica degli immobili ricettivi, la cui altezza non dovrà superare 9 m, e di quelli destinati all'accoglienza turistica.

In ragione di quanto sopra descritto si tratta di una tipologia di prestazione tecnica che, sotto il profilo della competenza, rende opportuno avvalersi di un professionista esterno in possesso di requisiti idonei e di esperienza professionale altamente qualificata.

MOTIVAZIONI PER L'AFFIDO DIRETTO

Come sopra precisato, a supporto della variante urbanistica del PRG in materia di scadenza decennale di piani attuativi, in un *iter* procedurale che dovrà contenere anche l'adozione di proposte di destinazione funzionale collegate alla F.L di Riva del Garda, nella fase di elaborazione, della Variante urbanistica, si intende conferire un affidamento esterno per uno studio paesaggistico propedeutico ad acquisire orientamenti specialistici, di fattibilità ambientale e paesaggistica, congruamente rapportati all'attrattività dell'area, all'importanza economica rappresentata, ai valori identitari percepiti dai residenti ed alla centralità di quella porzione di territorio rispetto all'intera sponda trentina del Lago di Garda.

In questo contesto, lo studio paesaggistico assume una natura strategica e così rilevante da comportare la scelta di procedere all'attribuzione dell'incarico in oggetto ad un professionista esterno, abilitato e competente nell'affrontare il particolare tema d'indagine della riqualificazione di litorali, spiagge, *waterfront*, ambienti fluviali e spazi verdi.

Dato quindi atto che le prestazioni paesaggistiche in questione, da intendersi connesse e riferite al procedimento di approvazione della variante N. 13 al PRG, troveranno decorrenza e compimento entro i tempi tecnico-amministrativi necessari al perfezionamento dell'adozione dei relativi atti la cui elaborazione, predisposta d'ufficio, verrà condotta internamente in capo al Responsabile ed al personale dell'Area Gestione del Territorio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

4/9

Tenuto presente che gli adempimenti suddetti, propedeutici alla nuova variante urbanistica ed inerenti analisi e studi paesaggistici da affidare tramite specifico incarico esterno, richiedono massima preparazione tecnica e comprovata esperienza nella progettazione di specifici tematismi paesaggistici non disponibili nell'organigramma all'interno dell'Ente, per cui occorre, oltre ad aver acquisito un idoneo titolo di studio appare necessario disporre di una formazione professionale pluriennale in materia di progettazione di parchi lineari, parchi fluviali, riqualificazioni portuali e progettazione di strade litoranee.

Appurato che, nell'ambito dell'articolazione della struttura organizzativa comunale, non si dispone di risorse umane in possesso dei requisiti di eccellenza e di specialità tecnica sopra richiamati e che, in ogni caso, durante le fasi di redazione degli aggiornamenti urbanistici il personale dipendente si considera già contestualmente impegnato, a tempo pieno, ad affrontare le attività istruttorie, partecipative, progettuali, comunicative e gli altri adempimenti gestionali rientranti nei compiti d'ufficio dell'Area di appartenenza, come risulta attestato mediante delibera di Giunta comunale n. 147 del 20.5.2021.

Considerato che, per provvedere alla redazione dello studio, si ritiene quindi necessario avvalersi di un paesaggista, professionalmente qualificato, che collabori con l'Amministrazione comunale in relazione alla complessità dello specifico fine da perseguire riguardante lo studio dell'intero lungolago, da est ad ovest, da valorizzare come patrimonio territoriale di valenza sovracomunale e provinciale, cercando di individuare le migliori proposte paesaggistiche atte a migliorarne la fruizione, l'accessibilità, la sicurezza e la sostenibilità.

MOTIVAZIONI PER IL CONFERIMENTO ESTERNO

Rilevato che, compatibilmente con il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della Legge 31.12.2012, n. 247, come applicabile anche alle prestazioni rese dai professionisti iscritti agli ordini e collegi, di cui all'art. 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81 ed altresì nel rispetto del Decreto ministeriale 17.6.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", l'importo relativo al servizio da affidare, attinente all'architettura ed all'ingegneria, è stabilito in € 48.000, più Iva ed oneri connessi.

Per le motivazioni sopra evidenziate e per il principio di specialità e di elevata qualificazione professionale, allo stato non rintracciabili all'interno della struttura comunale, considerato che l'importo contrattuale non supera l'ammontare di cui all'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, in base all'art. 24, comma 1, lett. b), del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., nonché ai sensi dell'art. 3, comma 01, della L.P. 23 marzo 2020, n. 2, ricorrono le condizioni previste per consentire l'affidamento diretto al professionista ritenuto più idoneo.

In quanto altamente specializzato in materia, a tal proposito è stato contattato l'architetto Paesaggista portoghese João Nunes, professionista che si occupa attivamente di progetti del paesaggio operando sia nel panorama europeo che a livello internazionale.

João Nunes infatti, fondatore e coordinatore dello Studio di Architettura Paesaggistica PRO|A|P (con sede principale a Lisbona, Portogallo, collegata alla sede italiana operativa a Treviso ed alla sede legale di Trento), visti la sua biografia ed il suo *curriculum vitae*, rispetto al tema da affrontare risulta essere la figura che meglio risponde alle esigenze del caso, per la sua riconosciuta capacità professionale ed accademico-didattica.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

5/9

OGGETTO DEL CONTRATTO

Rientra nell'oggetto del contratto lo studio paesaggistico complessivo della Fascia Lago di Riva del Garda, propedeutico all'elaborazione della variante al PRG connessa alla scadenza decennale di piani attuativi, così come proposto negli "Indirizzi di Governo 2020-2025" (allegato alla Delibera del Consiglio Comunale dd. 16.11.2020 n. 6) e indicato al punto precedente "Descrizione Attività".

Quanto richiesto nello studio paesaggistico riguarda, in sintesi, una proposta metodologica che contenga indirizzi e criteri e orientamenti di previsione urbanistica compresi gli elementi utili e necessari a supportare una corretta pianificazione urbanistica e territoriale sull'area di intervento (Fascia Lago di Riva del Garda).

Lo studio paesaggistico dovrà essere costituito dalla seguente documentazione:

- rappresentazioni cartografiche, in scala adeguata (almeno 1:2.000);
- relazioni tecnico-illustrative e/o metodologiche;
- definizione di obiettivi di qualità paesaggistica, strategie, regole di carattere operativo;
- indirizzi paesaggistici per orientare le scelte di pianificazione urbanistica della Variante;
- eventuali schede e/o abachi ed ogni altro documento ritenuto utile alla rappresentazione.

Al fine di perseguire quanto espresso in narrativa, valgono le norme e le condizioni stabilite nello schema di disciplinare che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

COSTI PREVISTI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

In considerazione dell'oggetto dell'incarico, da realizzare a corredo dell'*iter* amministrativo di adozione della variante urbanistica di cui sopra, per sviluppare il lavoro affidato si stabilisce una durata pari a 6 mesi, considerata congrua in relazione alla specificità della prestazione da fornire.

Le attività, quindi, dovranno essere espletate entro sei mesi dalla firma del contratto, predisponendo tutti gli elaborati entro tale data.

Al professionista inoltre è richiesto di partecipare ad almeno 10 incontri:

- alla presentazione pubblica dello studio paesaggistico;
- alle riunioni di coordinamento con altri professionisti/enti coinvolti;
- alle riunioni con enti preposti all'approvazione delle previsioni e/o progetti.

Nel rispetto della tariffa professionale stabilita dal D.M. 16 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", tenendo conto dei requisiti di specificità della prestazione connessa, il compenso preventivato ammonta ad € 48.000,00.= + CNPAIA 4% ed IVA 22%, per complessivi € 60.902,40 =.

Rilevata l'ammissibilità a contrarre mediante trattativa diretta, ai sensi degli artt. 13, comma 2 e 21, comma 4, della L.P. 19.7.1990, n. 23, si procede alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto allo Studio di Architettura Paesaggistica PRO|A|P, coordinato e diretto dall'architetto Paesaggista portoghese João Nunes, con sede principale a Lisbona (Portogallo), collegata alla sede italiana operativa a Treviso ed alla sede legale di Trento, secondo lo schema di disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

6/9

Vista la deliberazione della Giunta municipale n. 105 dd. 30.3.2021, immediatamente esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, in cui si individuano gli atti amministrativo-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.

Viste:

- la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la Legge Provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni";
- la Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 3.5.2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige".

Vista la documentazione agli atti.

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento è l'arch. Gianfranco Zolin.

Pratica istruita da: ZOLIN GIANFRANCO - tel 0464573848 - e-mail
zolingianfranco@comune.rivadelgarda.tn.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO

Urbanistica

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

DETERMINA

1. di incaricare, per i motivi esposti in premessa, l'arch. Paesaggista João Nunes, titolare dello studio di Architettura Paesaggistica PRO|A|P, con sede principale a Lisbona (Portogallo), collegata alla sede italiana operativa a Treviso ed alla sede legale di Trento - PRO|A|P Italia srl, della predisposizione dello studio paesaggistico della Fascia Lago di Riva del Garda, per l'importo di € 48.000,00.=, con oneri fiscali CNPAIA al 4% di importo pari ad € 1.920,00.= e con IVA al 22% di importo pari ad € 10.982,40.=, per un corrispettivo economico totale di complessivi € 60.902,40.= (CIG 8908296E67);
2. di dare atto che dall'affidamento dell'incarico e dal rapporto contrattuale di specifica professionalità qui instaurato deriva l'impegno a mantenere strettamente riservata ogni conoscenza acquisita in merito alla predisposizione degli atti di pianificazione urbanistica associati alla variante N. 13 al PRG vigente, non divulgabili, né utilizzabili o sfruttabili, a qualsivoglia titolo, per ragioni diverse dai fini dell'attività professionale in oggetto;
3. di precisare che le elaborazioni relative alla prestazione verranno eseguite e troveranno compimento entro i tempi tecnico-amministrativi indicati in premessa, stabiliti in 6 mesi e che il compenso complessivo verrà così fatturato e suddiviso:
 - acconto del 30% all'instaurarsi del conferimento, entro 45 giorni dalla relativa sottoscrizione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

7/9

- secondo acconto del 40% alla consegna del materiale utile alla redazione della prima adozione della Variante al PRG;
 - saldo finale del 30%, in adempimento ed a conclusione della prestazione;
4. di assegnare il relativo affidamento esterno, di cui al punto 1., alle condizioni riprodotte nello schema di disciplinare che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 5. di precisare che lo svolgimento degli interventi affidati di cui al punto 1., anche ai fini di assicurare una corretta analisi ed interpretazione delle esigenze e delle direttive dell'Amministrazione committente, dovrà avvenire in collaborazione con l'ufficio comunale per la pianificazione urbanistica, presso l'Area della Gestione del Territorio;
 6. di precisare che la liquidazione del corrispettivo pattuito deve essere preceduta da accertamento di regolare esecuzione, eseguito mediante attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio;
 7. di precisare che l'affidatario dovrà assumersi gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "Conto Dedicato" su cui poter utilmente disporre tutti i pagamenti in suo favore e con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 8. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nel riquadro in testa alla presente determina, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità;
 9. di dare atto che il Codice IPA da indicare in fattura è OSCMAC e che le elaborazioni oggetto del compenso verranno eseguite e troveranno compimento entro la tempistica definita al punto 3., con obbligazioni di pagamento che dovranno avvenire entro 60 giorni dal momento dell'emissione delle fatture parzializzate e liquidate, in favore del professionista, come segue:
 - per il 30%, a titolo di acconto dell'onorario spettante, ad avvenuta sottoscrizione del disciplinare da parte del contraente;
 - per il restante 70%, quale saldo del corrispettivo, al termine dello svolgimento delle attività a carico del contraente medesimo;
 10. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:

La presente determinazione, divenuta esecutiva e attribuita in via principale al competente ufficio/servizio che provvede alla sua esecuzione, viene dallo stesso messa a disposizione mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

URBANISTICA

DELIBERE

CONTABILITA'

AREA GESTIONE TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

e comunicata al Sindaco e all'Assessore Malfer Mauro.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

8/9

Alleg.:

Impegni_202104858.pdf

Contratto.pdf

documento redatto da ZOLINGIANFRANCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RESP AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
ZOLIN GIANFRANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202100664

9/9